



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERE MORETTA

Via Carlo Cencio n. 14 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 440360 - Fax 0173 293286

Codice Fiscale: 90051360049 - Codice Meccanografico: cnic855003

Sito web: icquartieremoretta.edu.it - E-mail: CNIC855003@istruzione.it

posta certificata: cnic855003@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PERTINI"

Art.1- Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba.

L'Istituto propone quattro specialità strumentali: chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto traverso.

Art. 2- Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento.

Il Corso di Strumento musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse nel DI 1° luglio 2022 n.176.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3-Alunni con BES/DSA e disabilità.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Qualora la situazione sia segnalata all'atto dell'iscrizione, la Commissione di cui all' Art. 4 predispone idonee modalità per la prova orientativo-attitudinale.

Art. 4 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale.

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente scolastico o da un delegato e da quattro docenti di strumento musicale e dall'insegnante di musica.

La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono segnalarlo prima della prova, per poterla recuperare in secondo appello.

Art. 5 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la capacità di base che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno degli strumenti musicali proposti.

Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali, per i quali l'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza.

I posti disponibili sono fino a 6 per ogni classe di strumento.

Art. 6 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale.

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni volti a evidenziare:

1. Capacità di eseguire per imitazione una serie di ritmi proposti da un insegnante della commissione.
2. Capacità di intonare con la voce suoni e semplici intervalli proposti al pianoforte.
3. Capacità di riconoscere la diversità di altezza tra due o più suoni eseguiti al pianoforte.
4. Capacità di coordinazione visivo-manuale e motoria.
5. Per chi ha già iniziato gli studi musicali, eventuale esecuzione di un brano con il proprio strumento, anche non è tra quelli richiesti.

Criteri di valutazione della prova orientativo - attitudinale.

Prova n.1: Puntì da 0 a 25

Prova n.2: Puntì da 0 a 25

Prova n.3: Puntì da 0 a 25

Prova n.4: Puntì da 0 a 15

Prova n.5: Puntì da 0 a 10

Nella graduatoria definitiva i giudizi verranno espressi in centesimi.

Art. 7 - Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale.

Su delibera della Commissione, i criteri fissati per validare l'ammissione, formare una graduatoria di merito e assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali offerti dalla della scuola sono i seguenti, elencati in ordine di priorità:

1. attitudini allo studio della musica e degli strumenti proposti manifestate durante la prova;
2. criteri generali di formazione dei gruppi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi di strumento);
3. preferenze espresse in fase di iscrizione;
4. l'aver praticato in modo corretto lo strumento richiesto possedendo, a giudizio della Commissione, un minimo di corretta preparazione.

In caso di parità di voto, la commissione si riserva di convocare gli alunni per una prova supplementare. Gli alunni che studiano musica potranno portare alla prova i testi utilizzati al momento, le musiche ed il proprio strumento ed è data loro la facoltà di suonare un libero programma. Tale prova potrà essere valutata con un punteggio aggiuntivo fino a 10 punti.

Si evidenzia a tal proposito che gli studenti cui si assegna uno strumento diverso da quello che hanno scelto come prima opzione, perché magari è poco conosciuto, una volta iniziato lo studio lo proseguono senza problemi e giungono al traguardo della licenza media con ugual profitto rispetto a chi è stato accontentato.

Art. 8 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento.

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno, alla compilazione della graduatoria complessiva e alla formazione dei gruppi strumentali, secondo i criteri di cui sopra: i gruppi saranno pubblicati assieme a un elenco prioritario degli alunni rimasti esclusi.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i sei alunni inclusi in ogni gruppo strumentale non sono ammesse rinunce; ciò in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di stato, come previsto dal Decreto Ministeriale 1° luglio 2022 n.176.

In caso di rinunce entro tale termine, la Commissione può completare i gruppi scorrendo nell'ordine l'elenco degli esclusi.

Art. 9 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non è pertanto possibile ritirarsi nel corso del tre anni.

L'unico caso ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello di gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art. 10 – Formazione dell'orario di Strumento.

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

I giorni e l'ambito orario delle lezioni pomeridiane sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattiche e organizzative; pertanto, non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.

Gli orari individuali sono invece concordati tra i docenti e le famiglie, tenendo conto, quando possibile, delle esigenze singole. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari necessità (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che verrà formalizzata tramite invio su Argo.

Art. 11 – Organizzazione delle lezioni

I corsi ad indirizzo musicale prevedono due rientri settimanali che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

- due lezioni individuali e/o in piccoli gruppi (strumento);
- una lezione collettiva di teoria e lettura della musica;
- una lezione di musica d'insieme o di orchestra.

Da parte dell'Orchestra possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 12 - Lezioni di Strumento.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi.

In alcuni casi, a discrezione dell'insegnante, possono essere assegnati ai ragazzi strumenti complementari quali il flauto contralto e l'ottavino, il sassofono e il clarinetto basso, il basso elettrico.

Art. 13 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme o orchestra.

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e orchestra coinvolgono l'intera classe con i gruppi strumentali riuniti.

Le prove di orchestra sono svolte di pomeriggio in presenza di tutti i docenti di strumento.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, o all'approssimarsi di possibili partecipazioni ad attività come rassegne, concorsi, concerti ecc. la calendarizzazione e l'orario di queste lezioni collettive possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 14 – Doveri degli alunni.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura del proprio materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola aderisce;
- volgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Parimenti uguale al mattino sarà l'uso del diario, del registro elettronico e delle altre piattaforme didattiche.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 15 – Sospensioni delle lezioni.

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare per esso prevista, saranno verificate le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la preparazione strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 17 - Strumenti personali e in dotazione alla scuola.

Gli alunni, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiatesta per i chitarristi, ecc.) e dei necessari materiali di ricambio e consumo. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Limitatamente al clarinetto e al flauto, è possibile ricevere per il primo anno uno strumento in prestito d'uso, che dovrà essere riconsegnato entro la fine delle attività didattiche, debitamente revisionato a cura degli alunni.

Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi consente di rendere pubblici i progressi, la serietà e l'impegno degli alunni.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: in tale contesto, gli alunni dimostrano quanto appreso nelle attività individuali e collettive. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali momenti, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 19 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, le famiglie ricevono adeguata comunicazione.

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori: è richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia nel consentirne la partecipazione agli allievi, poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'evento, recando un danno non solo all'operato dei compagni, ma anche all'immagine dell'Istituto.

Art. 20 – Libri di testo.

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali in concomitanza con l'adozione di quelli delle altre materie, ma si riservano di

chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 21 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale.

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 22 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale di concerto, con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e consentire di ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.

In questi incontri i docenti presentano le caratteristiche costruttive ed espressive degli strumenti e possono essere coadiuvati anche da studenti in esecuzioni, sia da solistiche che d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di creare interesse nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire l'eventuale desiderio di suonare e scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Approvato dal Collegio Docenti in seduta plenaria il 26/10/2023

Adottato dal Consiglio di Istituto il 23/01/2024